



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO : “Passo dopo passo”

N	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	MOCI SANTA LUCIA SU00031	COSENZA	VIA SANTA LUCIA	145172	2	2
2	MO.C.I. COSENZA SU00031	COSENZA	VIA POPILIA 39	144207	2	2
3	CLUB UNESCO SU00031A07	REGGIO DI CALABRIA	VIA DOMENICO MURATORI	202983	2	2
4	COOPERATIVA SOCIALE ARCADINO E SU00031A04	CAROLEI (CS)	VIA via Nazionale Vadue SNC	202709	2	2
5	MOCI MARZI SU00031	MARZI (CS)	Via Colle Manco	145169	3	3
6	ASS. CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01	COSENZA	VIA VIALE GABRIELE CESARE 49	202639	2	2
7	MOCI CIRAOLO SU00031	REGGIO DI CALABRIA	VIALE EUROPA	144197	2	2
8	MOCI PIRIA SU00031	REGGIO DI CALABRIA	VIA RAFFAELE PIRIA	144251	4	4
9	EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS SU00452	REGGIO DI CALABRIA	VIA REGGIO CAMPI II TRONCO	200835	2	2
10	L'ARCANGELO MICHELE COOP SOC SU00452A00	REGGIO DI CALABRIA	Via reggio campi II tronco	197934	2	2
11	FMI FONDO LARUSSA SCUOLE SU00452A02	REGGIO DI CALABRIA	VIA DEL SALVATORE	199731	2	2
12	ASSOCIAZIONE ROCCO VINCENZO VIGLIANTI	REGGIO DI CALABRIA	VIA CARRUBARA	200676	2	2

13	LA CASA DI ALICE SU00452A11	REGGIO DI CALABRIA	VIA CARDINALE PORTANOVA	200755	2	2
14	ASSOCIAZIONE SCA- RABOCCHIANDO SU00452A15	REGGIO DI CALABRIA	VIA NAZIONALE PENTIMELE	200777	2	2
15	IL NIBBIO	MORANO CA- LABRO (CS)	VICO II ANNUN- ZIATA	202711	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo del programma

“Il Sale della Terra”

Titolo del progetto

Passo dopo Passo

Informazioni di progetto

A. Durata del progetto : 12 mesi

B. Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali

C. Giorni settimanali: 5 (è richiesta a volte la disponibilità anche nei fine settimana)

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport

AREE DI INTERVENTO:

1. Animazione culturale verso minori
5. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

Obiettivi del progetto

La scelta di questa area di intervento nasce dall'individuazione di obiettivi comuni tra l'Ente proponente e l'Agenda 2030 dell'ONU (Organizzazione Nazioni Unite). In particolare gli obiettivi comuni individuati sono:

- **Obiettivo 4d Agenda 2030:** fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
- **Obiettivo 10f Agenda 2030:** ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- **Obiettivo 4.7 agenda 2030:** che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile...

Tali obiettivi rientrano pienamente negli ambiti di intervento indicati dal Servizio Civile Universale, ed in particolare gli ambiti:

- c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
- e) Crescita della resilienza delle comunità
- f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni
- g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
- j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

Obiettivo generale

Contrastare la povertà educativa, favorendo il consolidamento e il recupero degli apprendimenti di base, nonché delle abilità trasversali (*soft skills*) lavorando per contrastare la perdita di apprendimento (*learning loss*) e di motivazione allo studio causate anche dal protrarsi degli effetti dell'emergenza Coronavirus, intervenendo contro i rischi di un ulteriore aumento della povertà educativa e della dispersione scolastica nel territorio di Reggio Calabria, attenzionando l'aspetto sociale e relativo alla legalità.

Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo

(*)BISOGNO RILEVATO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
Mancanza o scarsa efficacia dei servizi dedicati agli stranieri per l'inclusione scolastica tramite percorsi di	INCONTRO Realizzare percorsi di educazione, all'interno delle aule scolastiche, volti alla maggiore	1. Favorire la conoscenza della lingua e cultura italiana agli stranieri.	1. Realizzare percorsi di lingua e cultura italiana	1.1.1 Semplificare il materiale scolastico. 1.1.2 Fornire un supporto nella preparazione di	fornire una conoscenza base della lingua italiana agli studenti stranieri

<p>educazione, tutoraggio ed <i>cultural inclusion</i>, al fine di rispondere ai dilaganti fenomeni di disagio sociale e dispersione scolastica dei minori.</p>	<p>consapevolezza dell'altro, favorendo un passaggio dalla comunicazione di tipo unidirezionale (<i>tutor/tutee</i>) ad una comunicazione bidirezionale, con il fine di creare accrescimento personale e culturale e sviluppo del pensiero critico, dialogo, rispetto e mutua comprensione.</p>			<p>interrogazioni e verifiche scolastiche</p>	
		<p>2. Mettere gli alunni stranieri nelle condizioni migliori per inserirsi nella scuola e tramite essa nella società italiana, senza perdere conoscenza e rispetto per la propria cultura.</p>	<p>2.1 Organizzare attività extrascolastiche volte all'inserimento sociale e culturale degli stranieri</p>	<p>2.1.1 Organizzazione di cene etniche</p> <p>2.1.2 Organizzazione laboratori socio-educativi, laboratori ludico/creativi e uscite didattiche</p>	<p>inserimento consapevole nella società, creazione di una rete sociale al di fuori della scuola</p>
			<p>2.2 Preparazione percorsi di educazione all'intercultura, all'ascolto reciproco con giornate a tema</p>	<p>2.2.1 Organizzazione di incontri di cineforum a tema inclusione e multiculturalità</p> <p>2.1.2 Organizzazione di incontri di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado</p>	<p>crescita personale e comunitaria, sviluppo di soft skills</p>
<p>Scarsa attenzione ai</p>	<p>PICCOLI PASSI</p>	<p>3. Facilitare</p>	<p>3.1. Organizzare</p>	<p>3.1.1 Organizzare</p>	<p>miglioramento delle</p>

<p>processi inclusivi all'interno delle classi, in favore di bambini e ragazzi diversamente abili, affetti da sindrome dello spettro autistico, DSA, BES, ADHD, dovuti alla personalizzazione dei percorsi didattici. Spesso tali obiettivi didattici sono diversi da quelli del gruppo classe, e questo non facilita il momento di incontro e la creazione di un clima cooperativo e di arricchimento reciproco.</p>	<p>Ai fini di rispondere e cercare di superare il <i>gap</i> che si forma tra il singolo ed il gruppo classe, si vogliono creare momenti di incontro informali e appositamente strutturati al fine di stimolare lo scambio e fornire un <i>incipit</i> per la creazione di relazioni tra pari inclusive.</p>	<p>l'inclusione e la creazione di una rete sociale personale</p>	<p>attività formali ed informali di socializzazione volte alla conoscenza, all'incontro ed allo scambio reciproco.</p>	<p>incontri in circle time, tramite il veicolo di materiale multimediale quali canzoni, immagini, foto e video, volte allo sviluppo dell'empatia</p>	<p>competenze emotive dei singoli studenti. Crescita e formazione di gruppi classe inclusivi</p>	
		<p>4. Implementare l'autonomia nel contesto scolastico</p>	<p>3.2 Sensibilizzazione del gruppo classe sulle caratteristiche delle fragilità e del funzionamento del/dei compagno/i di classe diversamente abili, affetti da sindrome dello spettro autistico, DSA, BES, ADHD</p>	<p>3.2.1 Realizzazione di opuscoli e materiale informativo da diffondere agli studenti</p>	<p>3.2.2 Organizzare incontri in cui verrà utilizzato lo strumento del role play</p>	<p>miglioramento delle conoscenze delle problematiche dei ragazzi, miglioramento delle competenze relazionali</p>
			<p>4.1 Affiancare i docenti nella realizzazione di strumenti didattici personalizzati, tarati sul livello di funzionamento dello studente</p>	<p>4.1.1 Realizzazione di materiale veicolare didattico e operativo</p>		
<p>La dispersione scolastica è l'anticamera di tutte le problematiche</p>	<p>STRADA Contrastare la povertà educativa, favorendo il</p>	<p>5 Agevolare il successo scolastico nei minori maggiormente a rischio <i>drop out</i></p>	<p>5.1. Rafforzamento delle competenze di base, in sincrono con le</p>	<p>5.1.1 Supporto didattico e tutoraggio individuale e/o per piccoli gruppi</p>	<p>miglioramento competenze conoscenze e abilità</p>	

giovani più gravi del nostro tempo. I gap linguistici profondi, le condizioni di povertà, le difficoltà di apprendimento di relazione e di integrazione con i compagni da parte di stranieri e altri giovani in condizione di disagio personale e familiare sono i motivi alla base dell'abbandono scolastico precoce nella nostra terra.	consolidamento e il recupero degli apprendimenti di base, nonché delle abilità trasversali (<i>soft skills</i>) lavorando per contrastare la perdita di apprendimento (<i>learning loss</i>) e di motivazione allo studio causate anche dal protrarsi degli effetti dell'emergenza Coronavirus, intervenendo contro i rischi di un ulteriore aumento della povertà educativa e della dispersione	scolastico, valorizzando la cultura come essenziale nella vita anche adulta	indicazioni dei docenti		
			5.2 Realizzazione di incontri di educazione alla cittadinanza e alla legalità	5.2.1 Momenti dedicati allo sviluppo di abilità e competenze di cittadinanza attiva	rilevazione problematiche di dispersione, devianza giovanile e intervento concreto e consapevole. Riduzione della dispersione scolastica.
					5.2.2 Attività di sensibilizzazione sui fattori di rischio per la specifica fascia d'età (es. delinquenza, abuso di sostanze ecc.) e individuazione e valorizzazione delle risorse individuali a scopo protettivo e preventivo
	scolastica nel territorio di Reggio Calabria, attenzionando l'aspetto sociale e relativo alla legalità.	6 Favorire l'integrazione sociale, partendo dall'incontro e lo scambio nel territorio con diverse realtà	6.1 Educazione dei giovani all'ascolto attivo, alla sensibilizzazione ai temi specifici dell'importanza della memoria (Radici future e Il senso della storia) e della salvaguardia ambientale (La nostra casa comune)	6.1.1 raccogliere informazioni, foto e materiali dalla fascia di popolazione anziana, del passato che diventa futuro (ambiente contribuendo alla creazione di un archivio che poi verrà utilizzato per la realizzazione di un evento/presentazione	aumento della conoscenza del patrimonio storico/territoriale e valorizzazione del trapasso nozioni intergenerazionale
			6.2 Collaborazione	6.2.1 reportage, relazioni e	condivisione e consapevolezza

			con i volontari del programma “Sale della terra” per la diffusione dei comportamenti virtuosi	momenti di condivisione	dell’operato dei singoli progetti
			6.3 Attivare percorsi di educazione ambientale, laboratori di riciclo e riuso	6.3.1 percorsi socio-educativi presso fattorie didattiche, Musei naturalistici, aziende specializzate per il riciclo riuso dei materiali	Maggiore consapevolezza sull’importanza della salvaguardia dell’ambiente e sulle buone pratiche di riciclo e riuso.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto

Il Volontario è chiamato ad essere costruttore di pace, osservatore delle dinamiche e dei bisogni degli studenti: esempio e stimolo; diventa EDUCATORE, cioè “colui che tira fuori” il carisma ed il talento di ogni studente, fornendo non solo un supporto nello studio ma anche intervenendo con specifici strumenti educativi che possano permettere agli studenti di individuare la più efficace modalità di lavoro e studio. Il volontario è ESEMPIO con il suo modo di agire ed i valori che testimonia; è FACILITATORE del processo educativo e delle dinamiche sociali ed interattive nel contesto scolastico; è PUNTO DI RIFERIMENTO non solo per gli studenti ma anche per gli insegnanti, nella condivisione degli obiettivi e dei compiti su cui orientare gli studenti; è RAGAZZO CON I RAGAZZI, agevolando una comunicazione bidirezionale in cui non c’è chi insegna e chi apprende, bensì entrambi gli attori si muovono insieme verso un obiettivo comune

Obiettivo specifico area di intervento e sedi di attuazione	Ruolo ed attività giovani in servizio civile
<p>Obiettivo specifico 1.0</p> <p><u>Favorire la conoscenza della lingua e cultura italiana agli stranieri</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Apertura e chiusura della sede; 2) Accogliere giovani migranti prima dell’inizio della lezione; 3) Riordino delle sedi prima e dopo la lezione;

<p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>LA KASBAH VIA SU0003A01</p> <p>ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04 MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAOLO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p> <p>FMI FONDO LARUSSA , Via del Salvatore, 17 RC SEDE 199731</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4) Fotocopiare il materiale didattico; 5) Sostenere nello studio i giovani migranti con maggiori difficoltà; 6) Sostenere il lavoro degli insegnanti (scrivere alla lavagna, consegnare le fotocopie, fotocopiare documenti ecc.) 7) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari e gli operatori impegnati nei corsi; 8) Affiancare gli studenti stranieri negli istituti scolastici; 9) Condividere i programmi didattici con gli insegnanti curricolari all'interno degli Istituti scolastici
<p><i>Obiettivo specifico 2.0</i></p> <p><u>Mettere gli alunni stranieri nelle condizioni migliori per inserirsi nella scuola e tramite essa nella società italiana, senza perdere conoscenza e rispetto per la propria cultura.</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p> <p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>LA KASBAH VIA SU0003A01</p> <p>ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04 MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAOLO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p> <p>FMI FONDO LARUSSA , Via del Salvatore, 17 RC SEDE 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Collaborazione all'organizzazione di incontri di programmazione delle attività di conoscenza e socializzazione. 2) Mantenere i contatti con le varie comunità e associazioni presenti sul territorio. 3) Sostegno nella pubblicizzazione delle iniziative tramite comunicati stampi, eventi su fb, twitter ecc. 4) Allestimento della sala prima cene multietniche; 5) Partecipazione attiva agli incontri. 6) Riordino della sede prima e dopo le attività.

<p>CLUB UNESCO RE ITALO VIA DOMENICO MURATORI 43 SEDE 202983</p>	
<p>Obiettivo specifico 3.0</p> <p><u>Facilitare l'inclusione e la creazione di una rete sociale personale</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p> <p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>LA KASBAH VIA SU0003A01</p> <p>ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04 MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAIOLO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>CLUB UNESCO RE ITALO VIA DOMENICO MURATORI 43 SEDE 202983</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p> <p>FMI FONDO LARUSSA , Via del Salvatore, 17 RC SEDE 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Recupero del materiale da utilizzare per la redazione di materiale didattico; 2) Riordino della sala predisponendo i banchi e le sedie per l'attività di dopo scuola. 3) Sostegno nell'organizzazione dei laboratori socio educativi e creativi. 4) Preparazione e accompagnamento alle uscite didattiche. 5) Riordino sala e di tutti i luoghi utilizzati per lo svolgimento delle attività. 6) Preparazione e consegna di eventuali merende. 7) Tenere i contatti con tutti i membri della comunità educante; 8) Aiuto nell'organizzazione di un corso di formazione sulla facilitazione sociale (fotocopie, divulgazione tramite i social network, comunicati stampa, preparazione degli spazi)
<p>Obiettivo specifico 4.0</p> <p><u>Implementare l'autonomia nel contesto scolastico</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p> <p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mantenere i contatti con le famiglie e aiuto nell'organizzazione degli incontri di supporto alla genitorialità 2) 3) Partecipazione e organizzazione degli incontri scuola famiglia; 4) Organizzazione e riordino della sala per gli incontri collettivi e/o individuali; 5) Sostegno nello svolgimento dei compiti assegnanti a scuola

<p>LA KASBAH VIA SU0003A01 ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04 MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAOLO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p> <p>FMI FONDO LARUSSA , Via del Salvatore, 17 RC SEDE 199731</p> <p>ASS.NE ROCCO VINCENZO VIGLIANTI Via Carrubara, 32 codice sede 200676 –</p> <p>LA CASA DI ALICE Via Cardinale Portanova, 58 codice sede 200755 –</p> <p>SCARABOCCHIANDO ASSOCIAZIONE Via nazionale pentimele, 187 codice sede 200777</p>	
<p>Obiettivo specifico 5.0</p> <p><u>Agevolare il successo scolastico nei minori maggiormente a rischio drop out scolastico, valorizzando la cultura come essenziale nella vita anche adulta</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p> <p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>LA KASBAH VIA SU0003A01</p> <p>ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04</p> <p>MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAOLO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p> <p>FMI FONDO LARUSSA , Via del Salvatore, 17 RC SEDE 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sostegno nello svolgimento dei compiti assegnanti a scuola 2) Sostegno nella cura e nella ricerca di contatti con gruppi organizzati giovanili ecclesiali e non. 3) Partecipazione nell'ideazione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. 4) Sostegno agli animatori nella gestione di laboratori di educazione alla cittadinanza attiva. 5) Organizzazione di “passeggiate apprezzative” sul territorio per la valorizzazione degli aspetti positivi presenti. 6) Sostegno alla realizzazione di materiale informativo sulle attività degli enti proponente e di sensibilizzazione al volontariato 7) Sostegno nell'organizzazione di incontri di presentazione dell'ente proponente e di sensibilizzazione al volontariato

<p>CLUB UNESCO RE ITALO VIA DOMENICO MURATORI 43 SEDE 202983</p>	
<p>Obiettivo specifico 6.0</p> <p><u>Favorire l'integrazione sociale, partendo dall'incontro e lo scambio nel territorio con diverse realtà</u></p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOCI SANTA LUCIA - VIA SANTA LUCIA 42 87100 COSENZA CODICE SEDE: 145172</p> <p>MOCI MARZI - VIA COLLE MANCO SNC 87050 MARZI (CS) CODICE SEDE: 14516</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>LA KASBAH VIA SU0003A01 ARCA DI NOE VIA NAZIONALE SNC CAROLEI SU00031A04 MOCI PIRIA Via R. PIRIA, 2 RC SEDE 144251 MOCI CIRAULO Viale Europa 1 RC SEDE 144197</p> <p>L'ARCANGELO MICHELE VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 229 RC SEDE 197934</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzazione d'incontri/confronti con le associazioni del territorio che si occupano di problemi educativi; 2) Organizzazione d'incontri/confronti con le associazioni del territorio che si occupano di migranti; 3) Prendere contatto con tutte le comunità migranti del territorio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità a spostarsi sul territorio per svolgere le attività, previste dal progetto, nelle diverse sedi degli Enti partecipanti alla RETE e nelle scuole di Cosenza e della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- Flessibilità oraria;
- Eventuali impegni nei fine settimana;
- Eventuali missioni in altre città italiane nell'ambito delle attività previste dal presente progetto;
- Partecipazione alla formazione specifica e diponibilità a dormire fuori casa per corsi di formazione e/o campi scuola;
- In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare le informazioni personali degli utenti.

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- qualità relazionali e sociali;
- attenzione all'ascolto e alle attività di compagnia da svolgere con gli anziani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- disponibilità allo svolgimento delle attività formative, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- buone capacità relazionali e dialogiche;
- predisposizione al lavoro di équipe, dimostrandosi pronti al confronto;
- rispetto dei principi fondanti del Servizio Civile Universale, sanciti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 40/2017, riferiti ai principi di Difesa non armata della Patria, ai sensi degli artt. 11 e 52 comma 1 della Costituzione Italia, nonché alla promozione dei valori repubblicani, richiamati dagli artt. 2 e 4 comma 2 della medesima Carta.

Inoltre si richiede che:

- i giovani considerino l'esperienza del Servizio Civile Universale come un impegno fattivo ed effettivo, nel rispetto dell'orario settimanale di servizio, delle regole presenti nelle proprie sedi di servizio e nel rapporto con le figure professionali ivi presenti;
- abbiano una buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti dei centri operativi nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e rispettando la normativa sulla privacy.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Metodologia e tecniche utilizzate:

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCV correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando. Il Mo.C.I. ha predisposto un sistema di selezione e dei volontari per il servizio civile, che si compone di 2 parti:

- L'analisi del curriculum vitae
- L'incontro con il candidato

Il totale del punteggio ottenibile dalla selezione è di 110 punti, di cui 50/110 punti ottenibili dall'analisi del cv e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Per l'analisi del CV del candidato il sistema di analisi e la modalità di applicazione dei punteggi seguono puntualmente l'attuale sistema di selezione dell'UNSC in base a quanto specificato nell'allegato "1 SEL_Analisi del CV"

L'incontro con il candidato prevede l'applicazione di un modello variabile, consistente nella

realizzazione di un colloquio individuale al quale può essere aggiunta la realizzazione di un “assessment center”. La scelta di applicazione del solo colloquio individuale o dell’assessment center è lasciata alla singola sede di progetto, in base alle capacità organizzative e gestionali che essa è in grado di esprimere: tale variabile non influisce sulla valutazione complessiva del candidato.

ANALISI DEL CV

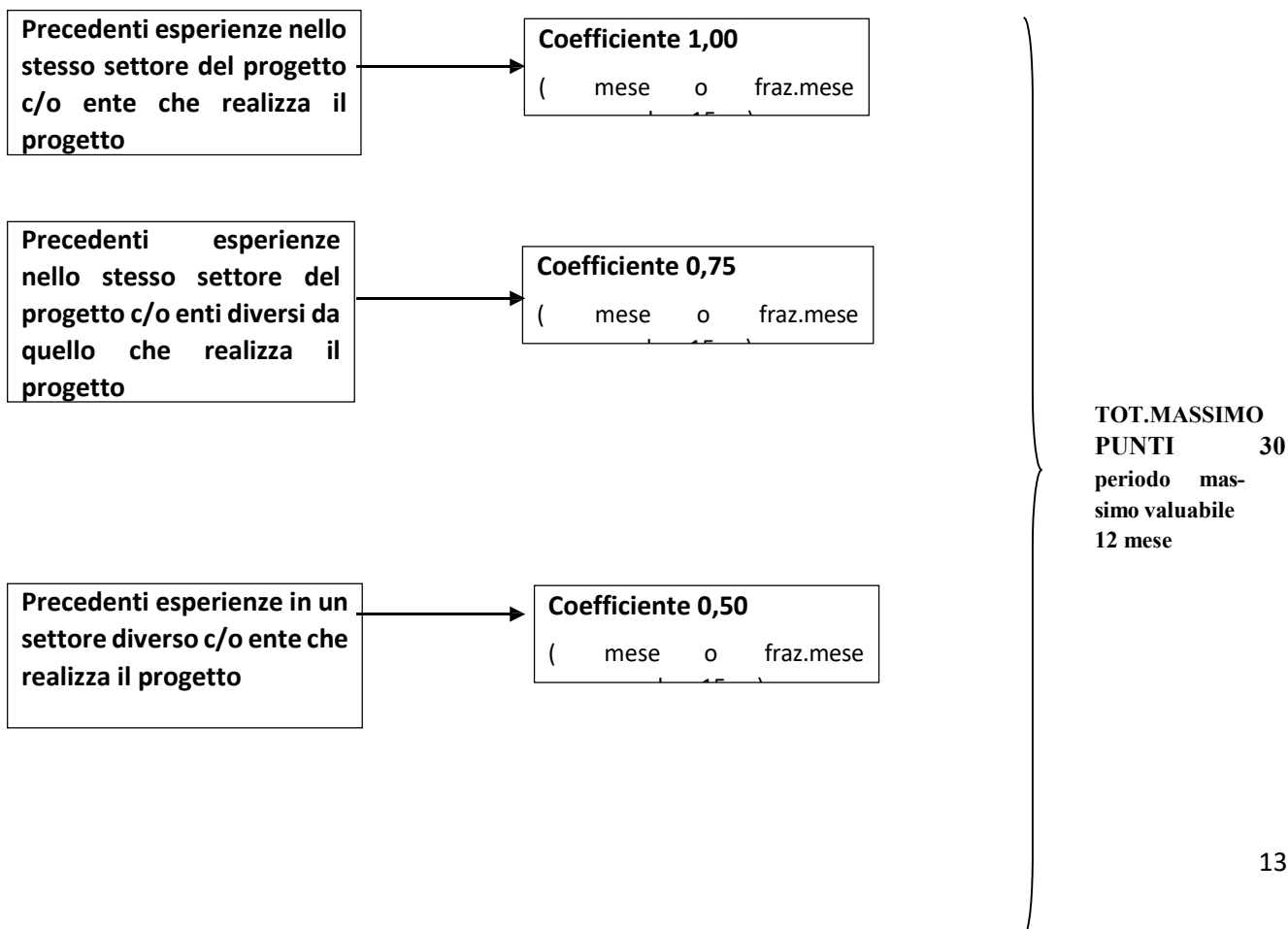
Note esplicative per l’attribuzione dei punteggi ai candidati

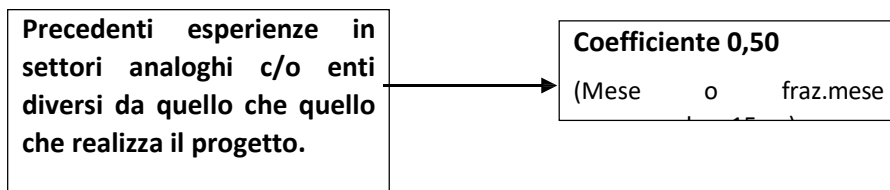
Premessa: il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari 50 punti. All’interno di questa valutazione, il punteggio ottenibile è così definito in base alle diverse aree di indagine:

Precedenti esperienze	Massimo 30 punti
Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	Massimo 20 punti

Una volta calcolato il punteggio per ogni area di indagine, riportare tale punteggio nell’apposita casella del foglio “SEL_Graduatoria”.

Le precedenti esperienze





Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso l'ente che si realizza il progetto: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti (Periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate in un settore diverso da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate in settori analoghi a quello del progetto presso Enti diversi da quello che realizza il progetto max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi x il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I titoli di studio

Laurea attinente al progetto	8 punti	Laurea non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente il progetto	6 punti	Diploma non attinente il progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	Fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)		

Titoli Professionali

Attinenti al punteggio	Fino a punti 4
Non attinenti il progetto	Fino a punti 2
Non terminato	Fino a punti 1

Per titolo "professionale" si intende il titolo acquisito al termine della frequentazione di ciclo di studi presso un istituto tecnico professionale della durata minima di 3 anni. Altri titoli professionali quali tecnico industriale, tecnico commerciale, tecnico per il turismo, tecnico agrario e tecnico per geometri, acquisiti al termine di una frequentazione di 5 anni, vanno valutati alla voce precedente. Titoli quali infermiere, logopedista, fisioterapista, ecc. oggi sono valutati come lauree e quindi vanno valutate alla voce precedente.

Esperienze aggiuntive a quelle valutate

Esperienze aggiuntive a quelle valutate	Fino a 4 punti
---	----------------

Altre conoscenze

Altre conoscenze	Fino a punti 4
------------------	----------------

(esempio conoscenze di una lingua straniera, competenze informatiche, musica, teatro, pittura ecc.)

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO

VALUTAZIONE COLLOQUIO INDIVIDUALE

Per il colloquio individuale lo strumento utilizzato dalla commissione selezionatrice consiste in una traccia di intervista, secondo il seguente allegato:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 6 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 6 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 6 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 6 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 6 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 6 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 6 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione)..... giudizio (max 6 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 6 punti):.....

Altre elementi di valutazione:

giudizio (max 6 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

La soglia minima di accesso al progetto prevista è quella di 36/60, ottenuti in sede di colloquio.

I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

a. Giovani con bassa scolarizzazione

b. Giovani con difficoltà economiche

c. Care leavers

d. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) ()*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

presentazione modello ISEE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sono previste 45 ore di formazione generale, attinenti la storia ed i valori del servizio civile, obbligatorie per tutti gli operatori volontari.

Sede di realizzazione

Sede MOCI Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede MoCI Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

Presso altra sede di attuazione del progetto.

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere le principali tematiche con cui i giovani operatori volontari in servizio civile si dovranno confrontare durante il loro anno di servizio, quali le dinamiche delle migrazioni, i temi e il senso dell'Educazione alla Cittadinanza attiva e Globale, l'importanza della partecipazione attiva da parte dei cittadini alla vita delle istituzioni, la tutela del diritto all'istruzione. Ha lo scopo di fornire nozioni, informazioni e strumenti, necessari ai giovani operatori volontari in servizio civile, per un più efficace inserimento nelle sedi di attuazione del progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti ed abilità pratiche necessari per realizzare le attività previste dal progetto. Il volontario, durante la formazione, che si svolgerà attraverso lezioni frontali interattive, visione di video documentari, laboratori pratici in base alle tematiche affrontate, lezioni frontali, dinamiche non formali simulazioni di attività, acquisirà le principali nozioni per affrontare meglio il servizio.

Ogni modulo si concluderà con discussioni, domande, approfondimenti. Per l'acquisizione di competenze di natura tecnica si farà ricorso ad una metodologia che prevede un tempo maggiore destinato alle esercitazioni/laboratori ed alla presentazione di casi ed esperienze. Ogni formatore predisporrà del materiale didattico da consegnare ai giovani in servizio

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 – I rischi nei progetti di servizio civile

Il modulo 1 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche relative non solo ai rischi connessi all'impiego dei volontari, ma anche alla sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuta alle conseguenze della pandemia del Covid 19.

Modulo 1.1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. TOTALE ORE: 6

Modulo 1.2: Il Documento Valutazione dei Rischi del MOCI. TOTALE ORE: 6

Modulo 2 – Il sale della terra

Il modulo 2 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche oggetto del nostro Programma in relazione al fenomeno migratorio, visto alla luce delle recenti migrazioni globali, alla cooperazione internazionale, al cosviluppo e alla cooperazione decentrata. Il mondo oggi non è solo un villaggio globale, ma deve diventare sempre più una sola famiglia umana (Papa Francesco)

Modulo 2.1. Globalizzazione e Migrazioni TOTALE ORE:

Modulo 2.2 Il fenomeno dei flussi migratori in Italia TOTALE ORE:3

Modulo 2.3 La cooperazione internazionale TOTALE ORE: 3

Modulo 2.4 Obiettivi del Millennio TOTALE ORE: 3

Modulo 3 Agenda 2030

Il modulo 3 sarà dedicato all'approfondimento dell'Agenda 2030, con particolare riferimento ai due obiettivi 4 e 11, finalità del Programma "Il sale della terra" e all'ambito d'azione C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

Modulo 3.1 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti. TOTALE ORE: 3

Modulo 3.2 Ambito d'azione C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. TOTALE ORE: 3

Modulo 3.3 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili TOTALE ORE: 6

Modulo 4 La relazione

Il modulo 4 sarà dedicato allo studio e alla sperimentazione di tematiche relative alla relazione interpersonale, con speciale riguardo all'empatia, particolarmente efficace nei rapporti con minori, adulti e anziani in condizioni di disagio.

Modulo 4.1 Errori della comunicazione e comunicazione efficace TOTALE ORE: 3

Modulo 4.2 Autoefficacia ed autostima TOTALE ORE: 3

Modulo 4.3 L'importanza della motivazione TOTALE ORE: 3

Modulo 4.4 Empatia: come sviluppare il proprio "sentire". TOTALE ORE: 3

Modulo 5 La comunicazione

Il modulo 5 sarà dedicato allo studio della comunicazione e del processo di socializzazione e alle attività di animazione sociale, per offrire ai giovani operatori volontari strumenti efficaci di intervento nelle scuole e nei gruppi giovanili.

Modulo 5.1 Autostima e disagio giovanile: la socializzazione come strumento. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.2 Comunicazione e dinamica di gruppo. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.3 Il lavoro in equipe: il primo passo per valorizzare le differenze. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.4: Gli strumenti per promuovere l'espressività dei giovani. TOTALE ORE: 3

Modulo 6 Passo dopo passo

Il modulo 6 sarà dedicato all'approfondimento delle metodologie educative e di relazione

Modulo 6.1 Neuroscienze e Pedagogia olistica. TOTALE ORE: 3

Modulo 6.2 Metodologie educative per l'inclusione dei soggetti diversamente abili TOTALE ORE: 3

Modulo 6.3 Alleanze educative come contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa
TOTALE ORE: 3

Modulo 6.4 Metodologie didattiche per contrastare la perdita di apprendimento (learning loss) e recuperare le abilità trasversali (soft skills). TOTALE ORE: 3

TOTALE: 72 ORE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Ore dedicate 25 ore, di cui 20 svolte in maniera collettiva e 5 in maniera individuale con il tutor